



GRAZIELLA  
MARTINELLI  
BRAGLIA

**A** rte  
contemporanea  
al Palazzo  
Ducale  
di Sassuolo

*Venere degli stracci*  
1967

Michelangelo Pistoletto  
riproduzione di Venere  
classica in cemento  
ricoperta di mica,  
stracci

## REGGIA MODERNA

**D**i viva attualità, fra gli argomenti dei dibattiti estivi, è il rapporto fra arte antica e arte contemporanea.

Almeno un paio di episodi hanno riportato alla ribalta due istanze che possono apparire fra loro conflittuali: da un lato l'esigenza di conservare e rispettare lo straordinario patrimonio artistico tramandatoci dai secoli, d'altro lato l'aspirazione a offrire degni spazi di visibilità a degne creazioni dei nostri giorni, e questo all'interno di un tessuto storico quanto mai stratificato, denso di presenze monumentali che vanno doverosamente tutelate. Esempio ambizioso di una convivenza fra il passato più nobile e prestigioso e un'attualità impregnata ancora di sperimentalismi è la rassegna espositiva dal titolo "Progetto contemporaneo", ambientata nel Palazzo Ducale di Sassuolo, dal 15 settembre al 18 novembre. Le antiche sale della reggia estiva di Francesco I d'Este, fra le gemme più preziose della cultura barocca, accolgono una serie di opere moderne e contemporanee, di autori italiani e americani, nell'ambito di un programma che si svilupperà sino al 2003. Promosso e organizzato dalla Soprintendenza per il Patrimonio storico, artistico e

demoetnoantropologico di Modena e Reggio, dal Ministero della Difesa, dall'Accademia Militare di Modena e dal Comune di Sassuolo, l'evento si articola in due sezioni. La prima, dal titolo Presenze italiane, raduna saggi eseguiti per l'occasione da Maurizio Mocheti, Jannis Kounellis, Giulio



Paolini, Michelangelo Pistoletto, Emilio Prini, accanto a opere di Francesco Lo Savio e di Pino Pascali; luogo espositivo, gli splendidi Appartamenti affrescati, dalle volte e le pareti dipinte attorno alla metà del '600 da Jean Boulanger, discepolo del Reni, e dai grandi quadraturisti bolognesi Mitelli e Colonna, Bianchi e Monti. La seconda sezione, Monochrome, esibisce creazioni degli americani Winston Roeth, Anne Appleby, Lawrence Carroll, Timothy Litzman, David Simpson, Phil Sims e di Ettore Spalletti, realizzate su commissione di Giuseppe Panza di Biumo; ad ospitarle è l'Appartamento stuccato, che già si fregiò delle celebrate raccolte estensi. Dunque, antico e nuovo, ma sempre eccellente, collezionismo in un ideale raffronto. Ambienti monumentali di una reggia barocca, pervasi dall'aura della storia, che s'aprono a esperienze d'arte tuttora in atto, e ancora cariche di una tensione sperimentale. Un dialogo possibile? O forse meglio: un rapporto dialettico, impegnativo quanto stimolante, che ogni visitatore dovrà, se vorrà, ricercare e costruire individualmente.

*Expositio*  
1994

Giulio Paolini  
quattro calchi in gesso,  
cornici, telaio,  
quattro basi



### Progetto contemporaneo 2001-2003

Palazzo Ducale di Sassuolo  
Piazzale Della Rosa  
16 settembre - 18 novembre  
venerdì, sabato, domenica e  
festivi: 10-13 e 15-18  
martedì, mercoledì, giovedì:  
su prenotazione  
per informazioni:  
0536 807 371